



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERBELLA

Via Trento e Trieste, 2 - 46048 Roverbella (MN) Tel. 0376694157

C.M. MNIC818005
PEO: mnic818005@istruzione.it

Codice univoco UFSR5X
www.icroverbella.edu.it

Cod. Fisc. 93034770201
PEC: mnic818005@pec.istruzione.it

Roverbella, 9 settembre 2026

Al Collegio dei Docenti

All'Albo della scuola
Sito web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025/2028_A.S. 2026/2027

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO Il R.A.V. d'Istituto;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un

organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;
- delle esigenze formative rilevate dai docenti delle scuole;
- della documentazione elaborata dal Collegio docenti relativa al curriculum di Istituto e ai criteri di valutazione;
- degli obiettivi di processo e di risultato previsti dal Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO

del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
- "Agenda Nord" – Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali nelle regioni del centro-nord;

TENUTO CONTO

del **Programma Nazionale 21/27** che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- PN SCUOLA 2021-2027 – Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060" - Azione: ESO4.6.A4 - Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - Sottoazione: ESO4.6.A4.D – Orientamento – TITOLO PROGETTO: (AM)MIRARE IL NOSTRO FUTURO
- PN SCUOLA "Scuola e competenze" 2021-2027 – Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Azione: ESO4.6.A4 – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - Sottoazione: ESO4.6.A4.A - Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio TITOLO DEL PROGETTO: Language & Motion: Crescere Insieme tra Lingue e Sport.
- Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Azione: ESO4.5.A2 - Formazione del personale docente e non docente - Sottoazione: ESO4.5.A2.B - Interventi di formazione in servizio del personale docente e non docente per garantire la qualità della didattica, con particolare

attenzione alla correlazione con ciascuna delle azioni previste dal Programma all'interno dei singoli Obiettivi Specifici (es. competenze di base, inclusione, dispersione scolastica, transizione scuola-lavoro, ecc.).

TITOLO PROGETTO: Ecosistema Scuola 4.0: Innovazione Digitale, Didattica Inclusiva e Dimensione Europea

TENUTO CONTO

del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- l'Avviso prot. 94540 del 24/04/2026 "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola"

EMANA

Il presente Atto di Indirizzo ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che novella l'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275.

Esso costituisce l'atto fondamentale con cui il Dirigente Scolastico definisce gli indirizzi per le attività didattiche, educative, organizzative e gestionali dell'Istituzione Scolastica, fornendo al Collegio dei Docenti le linee guida necessarie per l'elaborazione, la revisione annuale e l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'Anno Scolastico 2026/2027.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curriculum.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le scelte programmatiche e didattiche che il Collegio dei Docenti deve integrare nel PTOF.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale. L'azione didattica

ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- **Autovalutazione e Miglioramento:** Progettare e inserire nel PTOF almeno due macro-iniziative di ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente collegate a priorità del RAV d'Istituto.

- Formalizzare il Piano di Miglioramento (PdM) come sezione integrante e coerente del PTOF.

- **Analisi dei risultati INVALSI:** Costituzione di gruppi di lavoro per discipline (matematica, italiano, inglese) per analizzare sistematicamente i dati INVALSI e pianificare percorsi mirati alle classi II, V Primaria e III Secondaria.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

1. Promozione di Reti e Collaborazioni:

- Inserire nel PTOF almeno un progetto basato su accordi di rete formalizzati con altre scuole.

- Integrare un progetto d'Istituto in raccordo con il territorio (ad esempio finanziato o agevolato da Agenda Nord e/o dal Piano Estate 2026 o da PDS).

2. Innovazione e Sperimentazione:

- Prevedere nel PTOF almeno due azioni per il plurilinguismo e l'internazionalizzazione (es. scambi e-Twinning, certificazioni linguistiche, metodologia CLIL, Erasmus), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.

- Sviluppare progetti di innovazione metodologico-didattica autorizzati ai sensi dell'art. 11 del DPR 275/99.

- Attuare forme di flessibilità oraria e didattica ai sensi dell'art. 8 del DPR 275/99, coinvolgendo almeno una sezione o indirizzo.

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

- Obiettivi formativi prioritari.

- Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.

- Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

- Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze digitali.

- Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.

- Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte).
- **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**

C. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il Collegio dovrà:

- Integrare il Piano per l'Inclusione nel PTOF prevedendo interventi innovativi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica e strategie coordinate di continuità nido-infanzia-primaria-secondaria. L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
- Inserire nel PTOF il 'Codice Interno di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo' ai sensi della Legge n. 70/2024. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.
- Strutturare moduli di orientamento formativo (almeno 30 ore).
- Progettare percorsi didattici personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze (alto potenziale cognitivo, studenti atleti, talenti).

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- Il Collegio deve formalizzare nel PTOF un Funzionigramma analitico, funzionale al PTOF, che valorizzi le competenze professionali di ciascuno, e che descriva specificamente compiti, funzioni e ambiti di responsabilità.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a

mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della Funzione Strumentale a ciò designata.

L'aggiornamento, elaborato dal Collegio docenti, dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto in tempo utile per la pianificazione dell'annualità e per le necessarie informazioni all'utenza interessata alle iscrizioni entro l'inizio del mese di gennaio. Si auspica che il lavoro di aggiornamento e revisione possa svolgersi in un clima realmente collaborativo e partecipativo affinché il Piano sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Diana Monaco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. C.A.D. e normativa connessa)